

## Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	Sistemi forestali e ambientali
Città	NUORO
Codizione	0900107307400001
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-73
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	6	6	6	6	6
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	18	18	16	16	16

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	24	-	13,7	22,5

	LMCU; LM)	2020	<b>27</b>	-	14,2	23,6
		2021	<b>6</b>	-	8,1	18,0
		2022	<b>8</b>	-	6,6	16,5
		2023	<b>5</b>	-	6,9	17,6
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2019	<b>19</b>	-	11,0	19,1
		2020	<b>22</b>	-	11,7	20,4
		2021	<b>4</b>	-	6,0	15,1
		2022	<b>7</b>	-	6,1	14,5
		2023	<b>3</b>	-	5,7	15,8
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	<b>54</b>	-	32,8	57,9
		2020	<b>67</b>	-	34,0	61,4
		2021	<b>43</b>	-	23,1	51,5
		2022	<b>36</b>	-	21,1	46,8
		2023	<b>29</b>	-	20,6	46,9
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	<b>45</b>	-	25,2	44,5
		2020	<b>54</b>	-	26,5	46,3
		2021	<b>29</b>	-	17,7	38,3
		2022	<b>15</b>	-	12,7	31,8
		2023	<b>15</b>	-	12,9	34,0
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	<b>38</b>	-	22,7	37,9
		2020	<b>48</b>	-	24,0	40,3
		2021	<b>23</b>	-	15,1	33,6
		2022	<b>13</b>	-	11,9	28,3
		2023	<b>13</b>	-	12,0	30,3
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	<b>11</b>	-	6,7	10,9
		2020	<b>11</b>	-	7,3	10,9
		2021	<b>15</b>	-	7,2	12,6
		2022	<b>11</b>	-	7,3	10,5
		2023	<b>5</b>	-	3,8	9,7

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	<b>13</b>	-	8,5	17,7
		2020	<b>11</b>	-	9,3	17,1
		2021	<b>17</b>	-	9,3	19,4
		2022	<b>14</b>	-	10,2	16,8
		2023	<b>8</b>	-	7,0	17,8

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**[illegible]

[illegible]



[illegible]

		2020	9	11	81,8%	-	-	-	7,3	9,5	77,2%	12,0	15,6	77,1%
		2021	15	17	88,2%	-	-	-	7,3	8,7	84,6%	13,4	17,7	76,0%
		2022	10	14	71,4%	-	-	-	9,4	11,4	82,5%	12,6	16,2	78,0%
		2023	7	8	87,5%	-	-	-	7,0	7,6	92,1%	12,9	16,9	76,4%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2019	776	1.314	59,1%	-	-	-	696,6	876,0	79,5%	803,6	987,0	81,4%
		2020	816	1.402	58,2%	-	-	-	665,6	837,6	79,5%	783,7	988,2	79,3%
		2021	608	1.090	55,8%	-	-	-	876,7	1.068,4	82,1%	875,4	1.100,4	79,6%
		2022	648	1.114	58,2%	-	-	-	893,9	1.139,6	78,4%	910,5	1.158,8	78,6%
		2023	768	1.162	66,1%	-	-	-	905,9	1.206,4	75,1%	897,8	1.198,8	74,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	776	1.314	59,1%	-	-	-	743,6	876,0	84,9%	847,6	987,0	85,9%
		2020	904	1.402	64,5%	-	-	-	699,6	837,6	83,5%	834,5	988,2	84,4%
		2021	784	1.090	71,9%	-	-	-	944,1	1.068,4	88,4%	936,9	1.100,4	85,1%
		2022	824	1.114	74,0%	-	-	-	986,1	1.139,6	86,5%	1.003,5	1.158,8	86,6%
		2023	864	1.162	74,4%	-	-	-	988,4	1.206,4	81,9%	984,3	1.198,8	82,1%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.016	1.314	77,3%	-	-	-	796,3	876,0	90,9%	893,6	987,0	90,5%
		2020	1.056	1.402	75,3%	-	-	-	746,1	837,6	89,1%	878,3	988,2	88,9%
		2021	896	1.090	82,2%	-	-	-	995,3	1.068,4	93,2%	997,0	1.100,4	90,6%
		2022	1.008	1.114	90,5%	-	-	-	1.090,4	1.139,6	95,7%	1.072,1	1.158,8	92,5%
		2023	984	1.162	84,7%	-	-	-	1.095,6	1.206,4	90,8%	1.086,0	1.198,8	90,6%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

[illegible]

		2020	8	19	<b>42,1%</b>	-	-	-	6,2	11,0	56,1%	10,3	19,1	53,8%
		2021	9	22	<b>40,9%</b>	-	-	-	4,5	11,7	38,6%	8,6	20,4	42,3%
		2022	1	4	<b>25,0%</b>	-	-	-	2,0	6,0	33,3%	7,4	15,1	48,6%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2019	0	19	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,0	11,0	0,0%	0,0	19,1	0,0%
		2020	0	22	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,0	11,7	0,0%	0,0	20,4	0,0%
		2021	0	4	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,0	6,0	0,0%	0,0	15,1	0,0%
		2022	0	7	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,1	6,1	2,3%	0,1	14,5	0,4%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2019	0	13	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,8	10,2	8,2%	1,6	19,2	8,5%
		2020	0	13	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,3	10,5	3,2%	1,6	18,6	8,4%
		2021	3	19	<b>15,8%</b>	-	-	-	1,5	11,0	13,6%	1,4	19,1	7,5%
		2022	7	22	<b>31,8%</b>	-	-	-	2,5	11,7	21,4%	3,3	20,4	16,0%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

[illegible]



	di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2022	3	7	<b>42,9%</b>	-	-	-	2,8	5,7	50,0%	7,6	12,4	61,3%
		2023	6	10	<b>60,0%</b>	-	-	-	6,0	9,0	66,7%	9,1	13,4	67,9%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	2	7	<b>28,6%</b>	-	-	-	2,4	5,6	42,9%	7,2	12,1	59,4%
		2020	3	6	<b>50,0%</b>	-	-	-	2,0	5,0	40,0%	4,5	9,0	49,6%
		2021	3	5	<b>60,0%</b>	-	-	-	3,7	6,5	56,4%	7,6	10,7	71,3%
		2022	3	7	<b>42,9%</b>	-	-	-	2,8	5,5	51,5%	7,6	12,3	62,2%
		2023	6	10	<b>60,0%</b>	-	-	-	6,0	9,0	66,7%	9,1	12,8	70,9%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2019	54	11,0	<b>4,9</b>	-	-	-	37,4	7,1	5,3	55,1	8,1	6,8
		2020	67	11,7	<b>5,7</b>	-	-	-	38,6	6,9	5,6	58,3	8,2	7,1
		2021	43	9,1	<b>4,7</b>	-	-	-	33,1	8,7	3,8	52,6	9,0	5,8
		2022	36	9,3	<b>3,9</b>	-	-	-	30,1	9,5	3,2	52,7	9,6	5,5
		2023	29	9,7	<b>3,0</b>	-	-	-	30,6	9,8	3,1	53,1	9,9	5,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2019	25	5,5	<b>4,6</b>	-	-	-	16,1	3,8	4,2	21,7	4,6	4,7
		2020	28	6,2	<b>4,5</b>	-	-	-	16,6	4,0	4,1	22,9	4,5	5,1
		2021	9	3,6	<b>2,5</b>	-	-	-	12,4	4,7	2,6	18,6	4,9	3,8
		2022	9	3,8	<b>2,4</b>	-	-	-	9,4	4,7	2,0	18,5	5,2	3,6
		2023	6	4,2	<b>1,4</b>	-	-	-	11,6	4,9	2,4	20,6	5,4	3,8

## Breve commento

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali afferisce alla classe di laurea L73 e fa capo al Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari. Il corso è unico in Sardegna e concorre a definire l'offerta formativa magistrale dell'Ateneo in ambito forestale e ambientale. L'analisi dei dati relativi ai principali indicatori compresi nella scheda costituisce il quadro riportato di seguito. Si rileva, come premessa generale alle sezioni di analisi, la stabilità, dal 2019 al 2023, dell'offerta formativa di CdS della stessa classe nell' Area Geografica di Riferimento (6) e un aumento a livello nazionale per atenei non telematici (da 16 a 18).

### Carriera degli Studenti

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), se superiori alle medie di Area Geografica di Riferimento (AGR) e agli Atenei Non Telematici a livello nazionale (ANT) nel 2019 e 2020, hanno subito una drastica riduzione negli anni successivi. Siamo passati dai 24 e 27 avvisi di carriera nei primi due anni ai 6, 8 e 5 degli ultimi 3. La riduzione degli avvisi di carriera è comunque simile in AGR mentre i valori, pure in decremento, restano più elevati in ANT. La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC00c, ossia i dati relativi a studenti iscritti per la prima volta a una Laurea Magistrale: sono stati 19 nel 2019, 22 nel 2020, 4 nel 2021, 7 nel 2022 e, infine, 3 nel 2022. I valori degli ultimi tre anni sono simili in AGR mentre risultano, di nuovo, inferiori rispetto alla media nazionale di ANT.

I dati precedentemente riportati influenzano altresì il numero di iscritti (iC00d), gli iscritti Regolari ai fini del CSTD (iC00e) e gli iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri (iC00f). Fra 2019 e 2023, lo scostamento percentuale è pari al -46,3% (iC00d), -66,7% (iC00e) e -65,8% (iC00f). I dati assoluti dei tre indicatori sono superiori rispetto ad AGR e ANT nel 2019 e 2020 mentre risultano decisamente inferiori negli anni successivi.

Il numero di laureati nei tempi normali del corso (iC00g) e il numero di laureati complessivi (iC00h) resta sostanzialmente elevato, il doppio rispetto a AGR, oppure simile se comparato con la media ANT, dal 2019 al 2022. Nel 2023 si assiste a un calo drastico nel numero di laureati in corso e a un abbassamento consistente nel numero di laureati complessivi. Questa tendenza si presenta anche per i valori medi dei laureati in corso e dei laureati complessivi nei CdS in AGR, con valori mediamente inferiori a quanto osservato per LMSFA di UNISS. La tendenza al calo del numero di laureati in corso è evidente anche a livello nazionale anche se il trend di diminuzione è contenuto. Nel caso dei laureati complessivi AGR presenta un andamento simile anche se attestato su valori mediamente più bassi mentre i valori a livello nazionale sono sostanzialmente stabili.

### Gruppo A - Indicatori Didattica

L'indicatore iC01 relativo al conseguimento di almeno 40 CFU nell'anno solare da parte di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, presenta valori stabili per il triennio 2019-2021 (di poco superiori al 30%) e un calo sensibile (20%) nel 2022. I dati osservati sono sostanzialmente inferiori a quanto registrato per le lauree magistrali in AGR e ANT che manifestano un andamento fluttuante ma con scostamenti non particolarmente elevati:  $42,6 \pm 6,8\%$  (AGR) e  $50,6 \pm 3,7\%$ .

L'indicatore iC02 relativo alla percentuale degli studenti laureati entro la durata normale del corso presenta valori elevati se comparati con AGR e ANT anche se si osserva una tendenza marcata alla diminuzione, in particolare negli ultimi due anni di osservazione: 78,6% nel 2022 e 62,5% nel 2023. Questa tendenza è in linea con quanto osservato nei gruppi di comparazione.

I dati dell'indicatore iC02 bis, relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso sono molto elevati e stabili se non in aumento visto che negli ultimi 4 anni si osservano valori superiori al 90% con picchi del 100% per il 2020 e 2023. Anche in questo caso, l'indicatore mostra valori superiori rispetto a AGR e ANT.

La percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è sempre pari a 0. Questo dato rappresenta un'ulteriore criticità rivelando l'assenza di attrattività della laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali in Sardegna per studenti

provenienti da atenei di altre aree geografiche.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) presenta valori estremamente bassi e la tendenza è in calo vertiginoso: nel 2022 e nel 2023 tale rapporto scende sotto l'unità (0,8 nel 2022 e 0,6 nel 2023). Incide, in questo senso, il crollo del numero di iscritti: una criticità fondamentale che richiede estrema attenzione per il futuro del CdS. I valori del rapporto studenti/docenti è, in ogni caso, molto basso anche per AGR e ANT.

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

L'indicatore iC07 inerente la percentuale di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo e relativo a laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione) manifestano due picchi rispettivamente nel 2019 (87,5%) e 2023 (83,3%) con una diminuzione nel 2020 (62,5%), 2021 (50,0%) e 2022 (42,9%). Lo stesso andamento e gli stessi valori si osservano per l'indicatore iC07bis riferito a laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione. Anche l'indicatore iC07ter relativo a laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto manifesta andamento e valori uguali ai precedenti se non per un valore leggermente superiore (71,4%) registrato nel 2020. I dati in media osservati non si discostano da quanto rilevato in AGR e ANT se non per l'assenza, in questi ultimi due casi, della flessione registrata nel triennio 2020-2022.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) è in crescita nel periodo di riferimento per arrivare al 100% nel 2023. Tale valore è più stabile in AGR e ANT attestandosi fra il 95 e il 98%.

Infine, il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8) è pari a 0,9 nel 2019 e 2020 per salire a 1,0 nei tre anni successivi. Anche in questo caso i dati sono simili a quanto osservato in AGR mentre per ANT è stato osservato un valore medio di 1,1 nel 2019 e 2020, valore poi sceso a 1,0 nei tre anni successivi.

#### Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione mettono in evidenza una grave criticità nella predisposizione degli studenti a conseguire crediti all'estero. Il valore è infatti pare a 0 per tutti gli indicatori a parte l'eccezione dell'indicatore iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero per il 2019, anno in cui uno studente ha acquisito i 12 CFU all'estero.

#### Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è relativamente stabile negli anni di osservazione (2019-2022) attestandosi intorno al 49% e viene osservato una diminuzione solamente nel 2021 dove il valore scende al 34,2%. I valori sono lievemente più elevati per la media dei CdS di AGR (di poco superiori al 50%) e più elevati per ANT (mediamente superiori al 60%). In nessun caso si individuano tendenze consolidate all'aumento o alla diminuzione. Elevati sono anche i valori relativi all'indicatore iC14 riferiti alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Nel 2021 e 2022 si osserva che il 100% degli studenti ha soddisfatto tale indicatore. Il dato è mediamente superiore sia a quanto avviene in AGR sia in ANT.

I valori degli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso superando la soglia di 20 CFU acquisiti al primo anno (iC15) oppure avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis) sono analoghi e presentano una tendenza all'incremento a partire dal 57,9% del 2019 fino al 75% del 2021 e al 71,4% del 2022. I valori sono sostanzialmente simili in AGR anche se non si osservano tendenze all'aumento mentre sono stabili ma più elevati in ANT (superiori all'80%).

Decisamente più bassi e fluttuanti sono i valori degli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso superando la soglia di 40 CFU acquisiti al primo anno (iC16) oppure avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU

previsti al I anno (iC16bis). I valori vanno dal 42,1% del 2019 al 28,6% del 2022 con un valore pari a 0 per il 2021. I valori sono più elevati in AGR (in media il 40,0% senza anni particolarmente negativi) e decisamente più alti per la media ANT (media del 50%).

L'indicatore iC17 sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio presenta un andamento in diminuzione passando dal 76,9% del 2019 e 2020 per scendere al 42,1% nel 2021 e quindi risalire al 59,1% nel 2022.

La tendenza alla diminuzione dei valori di questo indicatore si registra anche per l'Area Geografica di Riferimento sia in ambito nazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel periodo di riferimento (2019-2023) è in media dell'79,1% con un trend in crescita dal 2019 (66,7%) al 2023 (87,5%). Questi valori sono simili a quanto osservato in AGR e decisamente superiori a ANT.

Per gli indicatori relativi alle ore di docenza si osserva una lieve tendenza all'incremento per l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) con un valore del 59,1% nel 2019 e del 66,1% nel 2023. Si tratta di valori sostanzialmente più bassi rispetto ad AGR e ANT nel cui caso i valori sono comunque prossimi o superiori al 75,0%. Nel caso di iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) la tendenza sempre in aumento con valori che vanno dal 59,1% del 2019 al 74,4% del 2023. Anche in questo caso i valori sono sostanzialmente più bassi rispetto ad AGR e ANT per i quali si osservano in media valori intorno al 78% con un andamento, però, in lieve diminuzione. Più alti sono i valori dell'indicatore iC19ter (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), di nuovo in aumento nel corso degli anni in esame con valori che vanno dal 77,3% del 2019 al 90,5% del 2022 e al 84,7% del 2023. L'analisi di questi dati mette in evidenza un aumento nel coinvolgimento in attività didattiche a carico di RTDa. È comunque utile evidenziare che i valori di questo indicatore sono decisamente più alti in AGR e ANT.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione

La percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è decisamente elevata. Solamente nel 2020 si registra una flessione al 81,8% mentre nel 2021 e 2022 la totalità degli studenti prosegue la carriera al secondo anno. I valori sono simili a quanto registrato in AGR e ANT.

Resta criticamente bassa la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) con una tendenza in decisa diminuzione: si passa dal 46,2% del 2019 al 25% del 2022. . Quest'ultimo dato resta comunque sostanzialmente superiore alla media di Ateneo per lo stesso anno (4,0%). La tendenza alla diminuzione si registra anche per AGR anche se con valori lievemente più elevati mentre è più attenuata in ambito nazionale.

Non vi sono studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) mentre è preoccupante il dato relativo all'indicatore iC24 relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni visto che si passa dall'assenza di abbandoni nel 2019 e 2020 al 15,8% di abbandoni nel 2021 e al 31,8% di abbandoni nel 2022.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è generalmente molto elevata, con valori in linea con quanto registrato in AGR e ANT. Si osservano flessioni nel 2020 (81,8%) e nel 2021 (76,5%) mentre nel 2022 il valore risale al 92,9% per poi scendere lievemente all'87,5% nel 2023. I valori di AGR sono lievemente più elevati mentre in ANT si registrano valori sostanzialmente simili.

Gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo mettono in evidenza valori estremamente fluttuanti e di difficile interpretazione. Nel caso dell'indicatore iC26 ossia di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, i valori oscillano dal 42,9% del 2019, 2020 e 2022, al 50% del 2021 fino al

60% del 2023. In questo caso i valori sono simili a quanto osservato in AGR mentre risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Non si individuano tendenze ben definibili, né all'aumento né alla diminuzione. I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita quali dottorato o borse di specializzazione (iC26bis) manifestano valori percentuali analoghi all'indicatore precedente fatto salvo il dato del 2019 pari al 28,6%. Identici sono i valori per l'indicatore iC26ter relativo a laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Queste analogie così marcate mettono in evidenza una criticità nella validità degli indicatori proposti.

I valori del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, evidenziati dall'indicatore iC27, sono in progressiva diminuzione (da 4,9 nel 2019 a 3,0 nel 2023). Analoga tendenza e diminuzione più marcata si ha per i valori espressi dall'indicatore IC28 che esprime il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Si parte da 4,6 nel 2019 per scendere a 2,4 nel 2022 e finalmente a 1,4 nel 2023. Lo stesso tipo di tendenza e analoghi valori si registrano per la media dei CdS in AGR. Questi dati ribadiscono la criticità già ampiamente manifestata in precedenza relativa alla drastica diminuzione degli iscritti sia per la Laurea Magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali di UNISS che per i CdS afferenti alla classe LM73 nell'area geografica di riferimento. I valori a livello nazionale per i CdS di Atenei Non Telematici sono più alti per entrambi gli ultimi indicatori presentati ma manifestano, comunque, una tendenza marcata alla diminuzione, segno della criticità diffusa dovuta al calo nel numero di iscritti a parità di intensità di erogazione formativa.

#### Alcune considerazioni conclusive

L'andamento complessivo della maggior parte degli indicatori, per molti versi in analogia per valori e tendenza alla situazione dei corsi di laurea magistrale erogati in classe LM73 nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale, presenta evidenti e già note criticità. Su queste è necessario intervenire con decisione e urgenza. In questo senso è evidente che si debbano considerare gli ambiti in cui i margini di miglioramento sono più facilmente riscontrabili. Le criticità manifestate riguardano, prima fra tutte, la diminuzione drammatica nel numero di iscritti che influisce in modo determinante sul rapporto numerico fra studenti e docenti. Una criticità emergente negli ultimi anni in esame riguarda poi gli abbandoni e le difficoltà oggettive e strutturali di conseguire un numero adeguato di CFU nella tempistica di normale svolgimento del corso di studi. Ulteriori criticità serie riguardano la scarsa capacità di attrarre studenti di provenienza non regionale sia in campo nazionale che internazionale. Parimenti è critica l'assenza di accesso degli studenti a percorsi di internazionalizzazione. Le dichiarazioni relative all'occupazione post laurea indicano possibili opportunità ma anche incertezze e difficoltà di collocamento lavorativo in tempi brevi. Il gradimento del corso appare come un dato positivo ma è controbilanciato, di nuovo, dalla scarsa attrattività che i dati di diminuzione della popolazione studentesca e degli abbandoni raccontano. Per affrontare questa situazione è necessario avviare azioni che modifichino sostanzialmente l'offerta formativa, le modalità didattiche e laboratoriali, i contenuti dei corsi e la costruzione delle carriere studentesche. Il rapporto di scambio e di crescita con gli studenti nella formulazione condivisa dei percorsi formativi da proporre diventa una componente imprescindibile per mettere in atto miglioramenti sostanziali. Così la comunicazione e lo sviluppo di attività di terza missione che aumentino la visibilità e le radici culturali del corso sono elementi imprescindibili per invertire il trend negativo che si sta registrando.